Martedì 7 Novembre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche

Udine a domicilio e nel Regno

Anno	Lire 16
Semestre	» 8
Trimestre	» 4

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Viribus novis »

Udine - Anno XXIII N. 260

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 30

In quarta pagina . . . » 10

Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione Via Savorgnana, N. 13

Conto corrente con la Posta

NOTE E NOTIZIE

La commemorazione di Mentana.

Notizie da Roma ci informano che domenica, numerose associazioni con bandiere per la consueta commemorazione si recarono in corteo dinanzi al monumento dei caduti del 25 ottobre a Monte Rotondo dove parlarono Lizzani a nome dei reduci garibaldini e Ferrari a nome dei socialisti di Monte Rotondo.

Il corteo proseguì per l'ossario di Mentana dove Giustini e Lignani della Società cacciatori del Tevere commemorarono la storica giornata.

La cerimonia finì alle 16.

Quindicimila morti a Odessa.

Nonostante la annunziata costituzione in Russia e la progressiva pacificazione degli animi, in alcuni centri, dove oramai le cose erano state spinte agli estremi, la ribellione continuò per parecchi giorni e con essa la feroce repressione.

A Odessa per esempio; dove si afferma che negli ultimi quattro giorni della settimana seguì una vera anarchia e che il totale complessivo delle vittime di quel lasso di tempo è calcolato a quindicimila!

Cattedra di storia del risorgimento.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha approvato l'incarico della storia del Risorgimento da affidarsi al prof. M. Rosi nell'Università Romana.

La Facoltà di filosofia e lettere aveva più volte proposto la istituzione di questa cattedra, che venne finalmente istituita nel 1903 dal Ministero della Istruzione ed affidata all'on. Giovagnoli. Rimasta vacante pel ritorno alla Camera di questi, la Facoltà nella scorsa primavera propose a sostituirlo il professore Rosi; ed ora il Consiglio Superiore ha approvato la proposta, considerando che il professor Rosi, come libero docente e come studioso di storia patria, abbia mostrato matura preparazione e metodo rigorosamente scientifico.

Il Consiglio Superiore ha pure dichiarato esplicitamente che tale insegnamento è utile nella capitale d'Italia. Ed è a ritenere che esso sarà esteso anche alle altre Università del Regno.

Per il suffragio universale in Austria.

In Austria si vanno facendo dai socialisti imponenti dimostrazioni per il suffragio universale.

Al comizio di Vienna successe quello di Praga, dove si ripeterono a un di presso le violenze poliziesche. Anche a Trieste i socialisti fecero delle affermazioni in questo senso, e la polizia non trovò di meglio che aizzare contro i socialisti i famosi austriacanti, gente comprata con l'impunità concessa ai loro trascorsi attraverso il codice.

Le dimostrazioni assunsero forme imponenti domenica, col seguito di nuove brutalità della polizia, specie a Praga, dove le guardie tirarono colpi di revolver contro la folla. A Vienna l'altro ieri ai socialisti si unirono gli studenti italiani, i quali al grido di viva il suffragio universale unirono quello di viva l'università italiana.

Domenica fu tenuto un comizio per la riforma popolare del diritto di voto anche nella città di Trento.

L'attività dei cantieri navali italiani.

Secondo le ultime statistiche del Lloyd Register, le costruzioni in corso nei cantieri italiani sono: nei cantieri del golfo di Genova, 16 piroscafi per 74,186 tonnellate, due velieri di 600 tonnellate un incrociatore corazzato di 10,000 tonnellate; nei cantieri Liguri-anconetani, due piroscafi di 9180 tonnellate a doppia elica; a Livorno, un piroscafo di 5000 tonnellate, insieme ad importanti costruzioni di macchine; fra Napoli e Castellammare, 7 velieri di 1102 tonnellate, a Palermo, 6 piroscafi dei quali tre transoceanici.

Tutte le costruzioni sono eseguite per commissione di ditte italiane

SPIGOLANDO

Per evitare i furti ferroviari

E' generalmente approvata la disposizione presa dalla direzione generale delle ferrovie di Stato, che per reprimere la continuità dei furti che si perpetrano nelle nostre ferrovie avrebbe escogitato di istituire un corpo di agenti speciali.

Questi agenti, scelti fra i più abili e intelligenti, dovrebbero ficcarsi un po' dappertutto, dove c'è maggior lavoro, fare delle visite di notte alle stazioni, e tentare delle sorprese e dei travestimenti lungo le linee.

Per combattere la tubercolosi

Si è inaugurato a Berlino un dispensario anti-tubercolare che dà consulti gratuiti e fa le analisi e le ricerche microscopiche, formula le domande di ammissione ai sanatorii e sorveglia i licenziati da questi stabilimenti.

Per combattere la tubercolosi il dottor Schon di Washington, reduce da un viaggio nelle regioni artiche, consiglia di fondare un sanatorio per tubercolosi nella Groenlandia. Egli ritiene che sarebbe sufficiente una sola estate per ottenere la guarigione.

Il « record » dell'appetito

L'Inghilterra è il paese classico dei mangiatori; e a questa fama di voraci gli inglesi ci tengono tanto che a volte si organizzano dei concorsi di mangiatori.

Recentemente in un concorso un individuo trangugiò dieci chilogrammi di ciliege in conserva; un giovane del Comitato di Kent divorò un montone intero ed in un altro concorso si rese padrone di due conigli arrosto!

Un'altra volta un operaio minatore aveva fatto la scommessa di mangiare quattro oche allo spiedo; perdette la scommessa perchè la quarta oca per poco non lo faceva scoppiare.

Gli inglesi però sono stati recentemente battuti da un francese, che mangiò in meno di tre ore un agnello intero.

Guglielmo intimo

Troviamo in un giornale alcune indiscrezioni su Guglielmo intimo.

L'Imperatore dorme in un letto di ferro, come molti altri uomini illustri, che non amano il letto di legno.... Appena alzato passa nella sala da bagno e dopo la toeletta riceve un certo numero di alti dignitari di Stato.

L'Imperatore è di una grande civetteria; si mira spesso nello specchio e cura con molta meticolosità le sue mani, la pettinatura, i baffi. Veste sempre elegantemente e possiede una vera collezione, un emporio di scarpe di tutte le foggie.

E' eccellente tiratore alla caccia e quando tira appoggia il fucile sopra una specie di cavalletto fatto con un pezzo di legno.

I vagoni nel mondo

I vagoni ferroviarii che circolano sul globo ascendono a 4 milioni e ottocentomila; le locomotive a 120 mila. La più potente compagnia è la *Midland Railway* che possiede 2150 locomotive e 110 mila vagoni, che se fossero attaccati l'uno all'altro, formerebbero un treno lungo da Milano a Roma.

L'amena vendetta di un tradito

Il signor Coures è un tranquillo vinaio di Parigi con bottega in via Vaugirard; ma aveva terribili sospetti sulla fedeltà della moglie.

Con un amico organizzò una sorpresa. Coures disse alla moglie che doveva partire e che sarebbe rimasto tre giorni fuori di casa. Ritornò invece nella notte accompagnato dall'amico e potè sorprendere la propria moglie in camera in dolce colloquio con l'amante.

Il Coures con molta calma s'impadronì dell'uomo che lo tradiva, ed in veste quasi adamitica, come era, lo mise in un sacco, dove per solito la sua famiglia metteva il carbone. Aiutato dal suo amico trasportò il sacco col relativo contenuto nel pubblico giardino di via Vaugirard e quivi giunto lo sospese, sempre chiuso e legato nel sacco, all'albero più alto del giardino.

Ed in questa incomoda posizione, il giardiniere, trovò il seduttore che è un noto sensale, il quale, chiuso nel sacco, strepitava per essere liberato.

Per finire

Chichibio: Quando il *Lavoratore* dice bene di *noi*, come dobbiamo contenerci?

Ippopotami: Si dice che sono benpensanti.

Chichibio (sempre curioso): .... E quando dicono male?....

Ippopotami: Si dice che sono sussidiati dalla questura.

Fra gli italiani d'oltre confine

Nuove prepotenze teutoniche

Ieri si ripeterono a Vienna nuovi atti di terrorismo perpetrato dagli studenti tedeschi contro studenti di altre nazionalità e specialmente italiani.

I tedeschi volevano scacciare dall'Università gli altri, ma questi tutti uniti li ributtarono distribuendo buona dose di pugni e di bastonate. Nel conflitto, cui neppure le guardie seppero frenare, caddero alcuni pezzi della balaustra della gradinata.

Uno studente slavo arringò i compagni dicendo: Noi non vogliamo disconoscere il carattere tedesco dell'Università viennese, ma protestiamo soltanto contro il terrorismo dei tedeschi-nazionali che ci cacciarono sabato dall'Università.

Sgombrata finalmente l'Università, gli studenti italiani si recarono dinanzi al Parlamento cantando la « Marsigliese » e gridando sempre « Vogliamo l'Università italiana a Trieste ». Passarono sulla rampa del Parlamento, emettendo grida in favore del suffragio universale e contro il Governo e si diressero poi verso il politecnico, dove furono affrontati dalle guardie con le sciabole sguainate; tentarono quindi di giungere dinanzi al ministero dell'istruzione, ma furono fermati e dispersi dalla polizia.

Lavori pubblici a Gorizia

A Gorizia è stata riaperta l'asta per l'esecuzione delle opere di riattamento ed ampliamento dell'acquedotto di Moncorona. Verranno ammesse soltanto offerte che comprenderanno l'esecuzione di tutti i lavori progettati, i quali dovranno venir condotti a termine entro 8 mesi. I capitolati d'appalto ed il computo di spesa sono ispezionabili presso la sezione II.a del Municipio durante le ore d'ufficio.

Affermazioni istriane

Domenica si tenne a Pisino in Istria l'annuale congresso della Società "Politica Istriana„ di cui è presidente amato l'avv. Bennati di Capodistria.

Fu riepilogata l'attività passata e ventilata l'attività futura, provvide entrambi così nel campo nazionale come in quello economico, di resistenza entrambe contro la politica ostile del governo austriaco.

E fra altro venne votato un ordine del giorno, con cui si approva l'atteggiamento dei deputati italiani che riuscì ad impedire l'ingiustizia ed il danno della Facoltà di Rovereto, si protesta contro ogni proposito del Governo di ripresentare quel progetto, si riafferma il postulato del Trieste o nulla, si invoca il riconoscimento dei diplomi del Regno, si assicura i deputati del plauso del paese per ogni loro più energica azione.

Provvedimenti contro la pellagra

La Commissione Pellagrologica Provinciale si è fatta sollecita di studiare i mezzi più adatti per aiutare l'opera generosa di progresso agrario che da vari anni, per l'iniziativa di tutte le nostre Associazioni Agricole e di benemeriti privati, si è felicemente attuato nella provincia di Udine.

Gli intendimenti della Commissione devono dirigersi però esclusivamente a raggiungere lo scopo di indirizzare la coltura agraria, così da togliere quasi completamente le cause prime del morbo.

E' noto che il *Cinquantino*, il più delle volte *immaturo*, contribuisce alla diffusione del male, mentre poi anche economicamente, a conti fatti, per la scarsa produzione e per l'impoverimento del terreno si rileva non redditivo od anzi piuttosto passivo.

Ove alla coltura di questo cereale di seconda semina, dopo raccolto il frumento, si sostituissero *erbai* ed altri prodotti, come *trifoglio incarnato*, *sorghetta*, *rape* ecc., sarebbe tanto di guadagnato, perchè tra altro si migliorerebbe e si accrescerebbero la pastorizia e le stalle; e coll'aumento dei concimi naturali si darebbe incremento ad ogni specie di coltura agraria.

Ordinare quindi la *rotazione agraria in modo da restringere nel limite del ragionevole la superficie arativa per allargare quella prativa*, sia naturale sia artificiale, sembra alla Commissione che debba consigliarsi ed incoraggiarsi con tutta alacrità.

Allo scopo, tra altro, la Commissione stabilì di incaricare *Conferenzieri* agrari a persuadere coll'efficacia degli insegnamenti, proprietari e coloni ad adottare le colture e le rotazioni agrarie sopraccennate.

Ma affinchè per interesse e per emulazione si raggiunga più facilmente l'intento coi coltivatori della terra, si sono stabiliti dei **premi** a favore dei piccoli possidenti e coloni, i quali abbiano adottato i suggerimenti pratici dei conferenzieri.

L'importo complessivo dei premi fissato dalla Commissione, è di **lire 1000**, che si suddividerà in **lire 25** per ciascun piccolo agricoltore meritevole di esso, in armonia ad un particolareggiato programma che verrà quanto prima compilato.

Ai proprietari maggiori che direttamente adotteranno i suggeriti miglioramenti, od influiranno all'uopo sui loro coloni o sottani, verranno distribuiti **diplomi e medaglie**, che attestino delle loro benemerenze.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Ampezzo

6 novembre

Fermento di vita. — Cadon le foglie, ultimo tributo del volgente autunno, e s'approssima a gran passi il nuovo, precoce inverno. Stagione sgradita e lieta anche codesta: sgradita pegl'incomodi che reca, ma lieta anche per tante famiglie che in essa vedono rimpatriare i loro cari; e lieta altresì pei paesi che, col ritorno di tante elette energie, riprendono un vigor di vita che li compenserà ben largamente delle miserie della stagione.

S'arrotano intanto l'armi elettorali. E pare che la nuova campagna sarà laboriosa, perchè il partito clerico-moderato troverà nel partito avanzato un avversario forte e cosciente.

Mostra bovina — Lasciando i partiti, pare che qui si lavori sul serio per organizzare una mostra di animali bovini. Ben venga la mostra, e possa procacciare i vantaggi che i suoi promotori se ne ripromettono. Possa essa mettere in evidenza quanto giovamento recherebbe al bestiame un buon regime di alimentazione e di allevamento, una stalla ventilata e pulita come l'egregio prof. Romano tanto raccomandò nella bella conferenza che tenne in Ampezzo nella scorsa estate; possa la mostra insegnare quali razze di bestiame a noi sieno più convenienti ecc.

Scuola d'arti e mestieri. — Ignorasi ancora qual sorte sarà serbata alla locale Scuola serale d'arti e mestieri. Ma giova sperare che gli Enti che l'istituirono, ed i capi-famiglia, se ne interesseranno come di ragione, e provvederanno perchè l'istruzione viva e prosperi.

Per una lotteria. — Una bella questione è quella che si agita in Forni di Sotto, e che speriamo troverà entro l'inverno una soluzione degna del buon senso e dell'intelligenza che si distingue quella forte popolazione.

Il paese abbisogna d'una latteria. Ma poichè l'abitato è suddiviso in tre borgate, distanti pressochè m. 350 una dall'altra v'ha discordia sullo stabilire se debbasi costruire un fabbricato solo, o più di uno; e specialmente la discordia sta nel determinare l'ubicazione della latteria unica.

Ciò posto, e considerato che la borgata di mezzo, cioè Baselia, è traversata da un ruscello che tanto potrebbe giovare alla pulizia, e più ancora a muovere meccanicamente (con grande economia di spese d'esercizio) gli attrezzi dell'arte; considerato che una latteria unica verrebbe a lavorare quotidianamente non meno di 20, e forse anche 25 Q.li di latte, ciocchè renderebbe possibile e convenientissimo il riscaldamento a vapore, d'onde altra notevole economia di combustibile e di personale; considerato che con una latteria unica si hanno molto minori spese d'amministrazione e d'esercizio e minori spese di costruzione del fabbricato; ci pare francamente, che quel paese non dovrebbe esitare un istante a deliberare la costruzione di una latteria unica fra Baselia e la strada nazionale, a cavaliere del ruscello dei molini, o lì presso.

Chi volesse in quelle circostanze due latterie commetterebbe errore imperdonabile.

Un violento uragano. — La scorsa notte si è rovesciato in questi paesi un nubifragio accompagnato da fortissimo vento, tuoni e fulmini.

Varie case rimasero scoperchiate, furono abbattuti molti camini. Tutti i torrenti sono ingrossati.

Illuminazione elettrica. — I lavori per dare la luce elettrica al paese procedono alacremente e si spera che tutto sarà pronto per la metà di dicembre p. v.

Maiano

5 novembre.

Consiglio comunale. — Martedì 7 corr. si riunirà il Consiglio comunale per discutere un'infinità di oggetti posti allo ordine del giorno. La Giunta comunale si era assunta di presentare al Consiglio il regolamento sugli impiegati comunali, ma sembra sia rimandato alle calende greche. Vedremo se la montagna, come il solito, darà alla luce un topolino.

Importantissima sarà la discussione del regolamento sul dazio per economia. La Giunta promise di presentare ai signori consiglieri copia unita dei regolamenti d'approvarsi e fece male a non mantenere la promessa. Il Sovrano di Maiano teme forse la discussione preventiva?

Un consigliere della frazione di Susans presentò una proposta per la costruzione di una fontana; dal giorno in cui la proposta fu presentata è trascorso circa un mese ed il Consiglio tenne già due sedute. Che sistemi son questi?

In seduta privata si procederà alla nomina del ricevitore daziario.

Spilimbergo

6 novembre

Ritorno d'emigranti. — Da qualche giorno fanno ritorno in numero grandissimo i nostri operai che hanno passata la loro stagione di lavoro all'estero.

Questo ritorno, così presto e frequente, è dovuto in gran parte al repentino incrudirsi della temperatura, poichè nelle regioni nordiche dell'Austria e della Germania è già comparsa la neve ed il termometro è disceso sotto zero.

In complesso qui la stagione è riuscita propizia a tutti ed i guadagni raccolti all'estero quest'anno, possono annoverarsi tra i più lauti ed abbondanti.

A molti sorride il desiderio e la speranza di poter interrompere, l'anno venturo, le solite regazioni all'estero, per essere occupati nella costruzione della ferrovia Spilimbergo-Gemona, poichè preferiscono un pane più scarso in famiglia che uno più ricco in casa altrui.

Ed io mi auguro che questo legittimo desiderio possa essere soddisfatto e che gli enti e le persone interessate, senza far lotte intestine per sostenere egoistici interessi o per mettersi in mostra, vogliano interessarsi, perchè tale prolungamento di ferrovia, già approvato, diventi presto un fatto compiuto.

Di una morte. — Il padre del giovane Napoleone Tambosso, decesso gli scorsi giorni, ci scrive smentendo che il suo figliuolo non avesse voluto preti vicino a lui ed affermando che egli morì profondamente cristiano.

Per pietà verso un morto e per rispetto verso il dolore di un padre, non vogliamo continuare in una incresciosa polemica.

Pontebba

5 novembre

L'esportazione dei suini. — D'interessante attualmente nulla vi posso altro riferire, se non che il transito in esportazione dei maiali per la capitale austriaca, non solo continua, ma è in aumento.

Giorni sono ne passarono in una volta sola settecento; e non è raro tanto il caso di treni completi di codesti animali. Ormai io credo di non errare, calcolando l'esportazione dal maggio u. s., in cui ha cominciato, ad oggi, nella bella cifra di circa 50 mila.

Mentre nella scorsa estate il mercato di Vienna non voleva se non maiali del peso di circa un quintale, ora domanda bestie fra il quintale e mezzo e i due.

La provenienza di detti maiali è sempre la stessa delle fertili provincie della valle Padana.

Avrete probabilmente appreso che qui

a Pontebba avvennero contestazioni fra le due Dogane di confine, percui il Ministero mandò il cav. G. B. Romano sopraluogo onde appianarle; ma codeste questioni, se tutti in Italia osservassero con esattezza le modalità prescritte, non ci sarebbero state davvero.

E si sarebbe evitato qualsiasi piato nonchè i pericoli di veder respinto qualche treno di maiali, se al Ministero ci fossero impiegati più intelligenti, più attenti o coscienziosi. Sì, lo ripeto, coscienziosi, poichè non si può nè si deve aspirare ad una carica qualsiasi, quando non si sappia disimpegnarla. Almeno, costoro, *giunti per fas o per nefas* allo ufficio, procurassero di spiegare il loro zelo, la più possibile attività e cercassero di istruirsi negli incombenti incautamente loro affidati.

Senza bisogno alcuno, ma per la confusione che regna nelle aule ministeriali, fu qui mandato un *gros bonet* da Roma per fare una inchiesta sulle difficoltà frapposte dalla Dogana austriaca per il passaggio dei maiali. Intanto, chi ci rimette, è l'Erario pubblico, vale a dire i contribuenti, poichè l'incaricato di tale inchiesta non ha fatto il viaggio da Roma a Pontebba a proprie spese. Così si sperperano le migliaia di lire.

Fortunati quest'anno i bravi allevatori emiliani, i quali si trovano in tanta forza di produzione suina, da sostenere il grave incarico di fornire questa squisita carne ai ghiotti viennesi.

L'altro giorno, mentre nella capitale del Friuli, infuriava la bora fredda e molesta, noi avemmo una nevicata solenne.

Per oggi punto e basta.

Quel di S. Rocco.

Cose dell'istruzione

A tutela degli insegnanti

Ci giungono di continuo lettere anonime diretteci evidentemente da maestre o maestri; nelle quali si invoca l'aiuto del nostro giornale affinchè il pubblico venga illuminato sui sistemi tutt'altro che democratici usati dai superiori di Palazzo Civico a danno del corpo insegnante tanto benemerito del popolo.

Non è nostra abitudine raccogliere le accuse degli anonimi; ma in considerazione della speciale condizione degli insegnanti comunali, e, dato che le accuse rispondono pienamente alla verità, accettiamo ben volentieri il patrocinio di coloro che non possono apparire senza pericolo di ingiusta persecuzione.

E' un fatto che le scuole rurali andavano meglio, quando le maestre delle stesse potevano sperare di essere chiamate un giorno in città. Era una aspirazione giusta e legittima per esse, fornite, come le altre, di regolare patente che dovrebbe rendere uguali tutti gli insegnanti.

Per la scelta degli insegnanti stessi sembra ancora a noi che non siano gli esami di concorso l'equa bilancia per misurare le loro attitudini o capacità didattiche; ma che i docenti dovrebbero essere reclutati fra i tirocinanti ed i supplenti. E' precisamente nel campo pratico che gli aspiranti ad un posto possono esplicare le loro attitudini e dimostrare di essere ligi al sentimento del dovere.

Va da sè che la persona eventualmente designata a farne la scelta dovrebbe essere fornita di senso pratico e conoscere le scuole.... elementari; ma ciò disgraziatamente non si verifica dal giorno che il cav. Mazzi lasciò la direzione delle scuole del Comune.

Che cosa sono quelle sezioni speciali delle quarte classi, non richieste dalla legge?

Esse sono dannose, anzi deleterie tanto per la disparità degli elementi che le compongono, quanto per la enorme gravezza del lavoro cui sono chiamati gli insegnanti ad esse adibiti in confronto dei colleghi delle classi parallele: e ciò è contrario allo spirito della moderna istruzione elementare che dovrebbe essere ben conosciuto da chi è preposto alla direzione delle scuole di un Comune importante quale è il nostro.

Sapevamo dei modi coi quali vengono trattati gli insegnanti; ma su ciò non abbiamo interloquito sperando che i maestri sentissero il rispetto verso loro stessi od almeno protestassero in nome delle colleghe che non sono in condizione di ribellarsi.

In questi tempi di aspirazione all'eguaglianza, il rispetto e le civili maniere, specialmente verso i subordinati dovrebbero essere il canone fondamentale della vera democrazia.

Certi superiori quindi, per quanto cavalieri, dovrebbero astenersi dalle escandescenze, dagli urli, dalle apostrofi volgari, dai rimproveri fatti in forma avvilente anche di fronte alla scolaresca, o specialmente persuadersi che le maestre, per quanto modestamente retribuite, sono *signore* e *signorine* e quindi non devono essere trattate alla stregua delle guattere facendole spesso volte e per diversi giorni di seguito convenire dalla campagna a sedute che poi... non hanno luogo perchè il direttore non può o non crede di presentarvisi.

Per oggi facciamo punto, non perchè ci assalga la malinconia di credere che l'assessore all'istruzione pubblica sia in grado di emanciparsi dalla tutela del suo inferiore immediato; ma perchè abbiamo intenzione di svolgere più ampiamente l'argomento.

Volgiamo pertanto un saluto ed un plauso a quegli insegnanti che trovano la ricompensa alle loro fatiche non nell'approvazione dei superiori; ma nella soddisfazione nobilissima di aver *cooperato e di cooperare proficuamente* all'educazione ed all'istruzione del popolo.

Economia domestica

Il rincaro in piazza.

Il rincaro in piazza non accenna a diminuire, anzi per quanto riguarda certi generi di consumazione, va aumentando.

Infatti basta ricordare che le ova in questi giorni si pagano a cent. 14 l'uno, prezzo mai più raggiunto sul nostro mercato. Stanno fresche quelle famiglie povere che hanno la disgrazia di avere in casa qualche ammalato, a cui per ordine del medico devono farne prendere alcuno in un giorno. Eppure l'incetta delle ova sulla nostra piazza continua indisturbata come se i cittadini ne avessero in abbondanza ed a buon prezzo.

Tutte le derrate alimentari, che si vendono sui nostri mercati vengono fornite dagli ortolani di città o dai villici dei dintorni, i quali hanno preso l'abitudine di rincarare a poco a poco la loro merce, e si sono assuefatti a ricavarne quel tal prezzo, sul quale non intendono ribassare neppure quando il prodotto è abbondante; mentre il povero lavoratore con la paga solita non arriva a coprire le spese per il vitto più modesto e grossolano.

Però se maggiore fosse la quantità di verdure e legumi portati sul mercato, necessariamente dovrebbe avvenire il rinvilio, e ciò si potrebbe ottenere col far in modo che portassero a vendere i loro ortaggi nella nostra città i villici che abitano a qualche distanza. Narro un fatto.

Un giorno della stato passata parlai con una contadina, la quale mi raccontò che avendo sentito dire che a Udine si vendevano cari i piselli e i fagiolini freschi, ne riempì due bei cesti, e a piedi, portandoli sulle spalle percorse i 9 Km. che dista il suo paese, e li vendette qui per 5 lire. «Se avessi tempo — concludeva allegramente — farei spesso questo viaggetto, anche se dovessi vendere per meno. Nel mio paese non c'è l'abitudine di portare gli ortaggi in città, nè polli, nè ova; eppure, se si facesse ciò, si potrebbe guadagnare bene.»

Precisamente bisognerebbe che i contadini, anche quelli distanti una diecina e più di Km., facessero ciò, e ne verrebbe vantaggio per tutti.

1. I contadini stessi trarrebbero un nuovo e discreto guadagno.

2. L'abbondare delle derrate porterebbe una diminuzione nei prezzi, con vantaggio di tutti, e specialmente dei poveri.

3. Gl'incettatori, essendo abbondanza, avrebbero agio di comperare, senza recar danno ai privati; così ne verrebbe un giro di denaro maggiore, il che porta sempre beneficio.

Ma per ottenere il desiderato concorso, bisognerebbe far qualche pratica, il che diremo in un altro articolo.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Udienza del 6 novembre 1905.

Presidenza: Giudice Zamparo; Giudici: Turchetti ed Artini; P. M. Sostituto avv. Tescari.

Un uovo in un occhio.

Piutti Attilio di Lodovico e Durlini Luigi di Daniele di Udine, imputati: il *primo*: 1) del reato di cui l'art. 366 n. 4 e 373 C. P., per aver causato lesioni a Michelotti Silvio per puro impulso di brutale malvagità, lanciandogli un uovo crudo in un occhio; 2) del reato di minaccie (156 C. P.) per avere minacciato lo stesso Michelotto.

Il *secondo*: di complicità nel reato di cui al n. 1 (art. 64 n. 3 C. P.) per averne facilitato al Piutti l'esecuzione afferrando pel collo e tenendo fermo il Michelotto.

Entrambi hanno l'aggravante della recidiva specifica.

Il Pretore di Udine condannò il Piutti a mesi 3 e giorni 3 di reclusione, ed il Durlini a giorni 46 di reclusione per la lesione; e condannò il Piutti anche a lire 50 di multa per le minaccie.

Il solo Durlini ricorse in Appello ed è difeso dall'avv. Driussi. Il Tribunale conferma interamente la sentenza del Pretore.

Niente furto ma ingiurie.

Perabò Pietro di Gio. Batta e Perabò Anna di Gio. Batta di Raschiacco (Faedis), imputati di furto (402 C. P.) per essersi impossessati di foglie per valore di lire 5 a danno di Cotterli Giacomo.

Il primo è imputato anche di aver ingiuriato il Cotterli (art. 395 C. P.) Difensore avv. O. Rubazzer.

Il Perabò Pietro è recidivo in materia di furti. Appello dalla sentenza del Pretore di Cividale che condannava il Perabò Pietro a 12 giorni di reclusione pel furto ed a lire 50 di multa per le ingiurie; la Perabò Anna a giorni 8 di reclusione pel furto.

Il Tribunale assolve per non provata reità tutti e due gli imputati pel furto, *e conferma pel resto la sentenza del* Pretore.

Appello irrecivibile.

Di Tomaso Paolo fu Giovanni di Bicinicco, imputato di oltraggio con violenza (art. 194 n. 1 e 195 C. P.) per aver offeso e minacciato la guardia campestre De Marco nell'esercizio, ed a causa delle sue funzioni. Contumace.

Il Tribunale per mancata presentazione dei motivi d'appello, dichiara irrecivibile l'appello contro la sentenza del Pretore di Palmanova, la quale condannava l'imputato a mesi due di reclusione ed alla multa di L. 110.

Ingiurie e minaccie.

Tuzzi Eugenio d'anni 19, residente a Gemona; imputato di ingiurie e minaccie (156 ult. cap. e 395 C. P.) per avere minacciato di percosse ed ingiuriato Copetti Maria e Maddalena. Contumace.

E' confermata la sentenza di condanna a lire 100 di multa.

CRONACA CITTADINA

La conferenza dell'onor. Cabrini

L'arte e la folla

La Sala Cecchini era iersera abbastanza popolata; il pubblico, nella sua grande maggioranza, apparteneva al ceto operaio.

Alle 20.45 preciso l'on. Cabrini entrò nella sala accompagnato dai compagni Libero Grassi e avv. Cosattini.

Anche iersera l'on. Cabrini si addimostrò conferenziere elettissimo, fine, e anche un pubblico composto di persone *studiose, educate al più squisito gusto* letterario, si sarebbe certo dimostrato soddisfatto.

***

L'on. Cabrini cominciò la sua interessantissima conferenza indirizzandosi alle «signore e cittadini».

Quando si vorrà spiegare il presente periodo storico, si dovrà constatare il continuo salire delle masse dallo stato di abbrutimento in cui si trovavano. Quindici, venti anni fa, quando cominciò la propaganda socialista, si rimproverava ai capi di parlare solo allo stomaco, non curandosi punto di altre idealità. Se allora si fosse parlato di Università popolari, nessuno ci avrebbe badato. Bisognava prima pensare a migliorare almeno in parte la situazione economica delle classi lavoratrici, a far aumentare i salarii, diminuire le ore di lavoro, e perciò non si poteva pensare ad altro. Ottenuti questi primi risultati che migliorarono le condizioni fisiche dell'operaio, si potè pensare anche alle idealità. Difatti, mentre ciò è reso possibile nell'Italia settentrionale, non lo è ancora nel mezzogiorno, dove la questione economica attende la soluzione.

L'oratore entra poi nel vero argomento della sua conferenza e spiega splendidamente con forma elevata e geniale come l'arte, la vera arte, può trarre dalla folla vigore e consistenza.

L'on. Cabrini ci presenta un bellissimo e vastissimo quadro, incominciando dai primi albori dell'umanità, che ci fa vedere le vicende che subirono le relazioni intervenute fra l'arte e le masse. Le opere d'arte veramente grandi e che tali si conservano, sono quelle che hanno avuto il consenso delle masse, mentre altre che hanno avuto in altre epoche l'ammirazione di pochi privilegiati, ora nessuno le cura.

Non è però l'arte che diventa volgare, ma è un invito alla classe lavoratrice a innalzarsi per comprendere le sublimi e grandi idealità artistiche. La massa, la folla non può creare un'opera d'arte, nè contribuire a formarla; l'opera è lavoro di uno solo. La massa è però suscettibile di sentimento e come tale può essere ispiratrice di una creazione artistica.

Parla della rivoluzione francese che ha ispirato la Marsigliese.

Con eloquenza veramente ammirabile l'oratore continua citando numerosi esempi, a dimostrare la verità della sua tesi, che ha lo scopo di provare come dalla elevazione degl'infimi strati sociali — la folla — l'arte vera non ne abbia che a guadagnare.

Chiude esponendo alcuni concetti artistici di Riccardo Wagner.

Si domanda infine se l'elevamento della folla a comprendere le più alte idealità, farà sparire il dolore. No, ciò non è possibile.

Il socialismo mira a far sparire quei patimenti che sono inerenti al disagio economico; ma l'innalzamento della folla farà sorgere nuove aspirazioni, e perciò il dolore non potrà mai essere soppresso.

L'oratore venne applaudito con entusiasmo; tutto il pubblico gridava: Viva Cabrini!

Associazione "Scuola e famiglia,,

Sabato 5 corr. si radunò il Consiglio direttivo di questa associazione.

Aperta la seduta il Consiglio, su proposta della signora Francy Fracassetti, *rinnovò sincere condoglianze al* Presidente comm. prof. Domenico Pecile, per la morte della compianta di lui madre; ed egli, commosso, ringraziò.

Furono poi fatte diverse comunicazioni fra le quali che alla «Scuola e famiglia» nella ripartizione degli utili ricavati dagli spettacoli di settembre, promossi dalla benemerita società «Unione esercenti» spettano lire 564.66.

Per aver presentato non meno di cinque soci effettivi alla nostra istituzione, venne conferito il diploma di benemerenza alle signore Camilla Pecile Kecther, Francy Fracassetti, prof. Teresa Zilli ed ai signori avv. Giuseppe Girardini, Gio. Batta Battistoni, Angelo Micoli, Enrico Bruni e alla Società Operaia Generale.

Venne data lettura della relazione presentata dalla direttrice, signorina Ida Bianchi, dalla quale il Consiglio apprese che durante il corso autunnale la frequenza media giornaliera fu di 250 alunni, che tutto procedette regolarmente e che nelle domeniche i fanciulli furono condotti a fare delle gite.

Si deliberarono alcune gratificazioni a favore del personale addetto all'educatorio e si votò un ringraziamento alle maestre, ai signori Santi e Blasig, incaricati dell'insegnamento della ginnastica e del canto, nonchè un plauso alla brava direttrice che con amore e zelo disimpegna il non facile ufficio.

Il Presidente informò poi che nell'anno scolastico testè incominciato, s'inscrissero 313 maschi e 219 femmine: in totale 532; ed il Consiglio decise di accettare tutti gl'inscritti, esprimendo in pari tempo la fiducia che la cittadinanza continuerà a sostenere e ad aiutare un'istituzione la quale ormai è diventata una delle più importanti ed educative della nostra Udine.

Riconfermò a maestre le signore Politi Giuseppina, Rodolfi Anna e Sturolo Moro Vittoria; e promosse a maestre effettive ordinarie le signore Nonino Dell'Angelo Maria, Sgobero Noemi e Zampieri Maria. Nominò maestre effettive straordinarie le signorine Locatelli Elisa, Selz Eleonora e Piccoli Emma.

Deliberò di tenere aperto l'educatorio anche nelle domeniche, di chiedere all'onor. Giunta Municipale l'uso delle palestre annesse al nuovo edificio scolastico in via «Dante».

Approvò d'inscrivere fra i soci fondatori il signor dott. Rodolfo Kechler e la signora Giulia Angeli Pegolo.

Decise infine di acquistare il pane per gli alunni dell'educatorio al forno comunale e di affidare la fornitura degli zoccoli al signor Italico Piva.

Associazione fra i dipendenti dalle aziende pubbliche

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione provinciale fra i dipendenti dalle Aziende pubbliche locali, nella seduta del 4 corr., esaminò i lagni di due maestre comunali sulla destinazione avuta per l'anno scolastico 1905-1906 ed incaricò tre soci di studiare delle proposte da farsi all'Amministrazione comunale, che valgano ad evitare degli inconvenienti nei riguardi dei maestri senza pregiudicare minimamente il funzionamento della scuola; esaminò il caso di licenziamento di due guardie campestri, deliberando di presentare alla Giunta comunale un'istanza *in proposito*; si occupò di alcune questioni riguardanti i dipendenti del Monte di pietà; deliberò di aderire al Comizio pro riposo festivo, facendovisi rappresentare.

Cartoline di Udine

Il signor Annibale Morgante ha messo in vendita nel suo negozio in via della Posta una nuova serie di cartoline illustrate di Udine, riprodotte da fotografie eseguite dal Morgante stesso. Sono dei belli e chiari quadretti dei punti migliori della nostra città.

Per chi spedisce cartoline illustrate

Dunque, finalmente, il nuovo regolamento consente che sulle cartoline postali illustrate si scriva, come da molto tempo si faceva in quasi tutti gli Stati dell'Unione postale, anche dalla parte dell'indirizzo; ma badate bene a non lasciarvi sfuggire nemmeno una parola dalla parte dell'illustrazione, perchè altrimenti non bastano più i *dieci* centesimi della affrancazione, e ve ne affibbiano *venti* di multa. Cosicchè una cartolina illustrata scritta dalle due parti viene a costare come due lettere chiuse.

Federazione dazieri

Il Comitato della Sezione Dazieri di Udine (ramo impiegati) riunitosi d'urgenza in seguito alla pubblica protesta di alcuni soci, comparsa sui due giornali: *Gazzettino* e *Giornaletto* di Venezia ed inoltre per una rimostranza scritta pervenutagli ieri stesso, ha deliberato di ritenere illegale e quindi nulla la seduta tenutasi la sera del 2 corrente e ciò per il disposto dell'art. 7 delle disposizioni statutarie che regolano la locale Sezione.

Ha deliberato inoltre d'indire per la sera del 14 corrente alle ore 17.30 un'altra assemblea per deliberare sull'ordine del giorno della precedente, avvertendo che tale responso richiesto serve di preavviso a tutti i soci locali e della provincia intera.

Il tempo.

La piena dei fiumi

La pioggia degli scorsi giorni, che anche qui cadde senza interruzione, nelle parti montuose della provincia fu violenta torrenziale. (Vedi cron. prov.)

Tutti i corsi d'acqua aumentarono, ma per fortuna causando pochi e lievi danni.

Anche nelle nostre roggie si vedeva ieri l'acqua limacciosa che giungeva fino agli orli delle sponde. Al Genio civile giunse notizia della piena del Tagliamento a Venzone la guardia venne superata raggiungendo la massima di 2,95; a Latisana la massima fu di 5.55. Anche il Meduna era in piena. Ai Rivoli Bianchi franò molto terriccio. Oggi il tempo è bello.

La Deputazione provinciale e l'Istituto Uccellis

La Deputazione provinciale, ieri riunitasi, si pronunziò in massima favorevole alla trasformazione dell'Istituto Uccellis e deliberò anche di concorrervi con un contributo, esprimendo solo il desiderio che sia concesso un numero adeguato di grazie per ragazze della provincia.

Bollettino meteorologico

7 novembre, ore 8 — Termometro +8.2, minimo all'aperto nella notte +4.8, barometro 754. Stato atmosferico: bello. Pressione: crescente.

Ieri: Piovoso, temperatura massima +14.15, minima +10.7, media +13.65.

Un giusto lagno

La ragione è sempre ragione, e noi, questa volta, dobbiamo dare ragione al *Crociato*.

Si lagna giustamente il *Crociato* di ieri, che mensilmente un ragioniere del Municipio si reca nella chiesa del Cimitero per togliere dalle cassette le offerte per le *animedel purgatorio* onde versarle nelle casse del comune. E' sommamente ridicolo infatti che una Giunta democratica incoraggi le beghine a privarsi del soldino per offrirlo ad incremento della più splendida trovata cattolica: quella cioè delle anime purganti.

Ma i preti o frati che sieno hanno tutta la ragione di inferire contro l'amministrazione comunale quando vedono nella stessa chiesa — e non sono molti giorni — prostrarsi genuflesso e magari alimentare la cassetta qualche alfiere della democrazia....

Caduta disastrosa

Verso le 14 di ieri venne accompagnato all'ospitale Angelo Gorasso, falegname, d'anni 62, che era caduto accidentalmente a terra, in via Villalta, fratturandosi la gamba destra. Ne avrà per oltre un mese.

Cavallo in fuga

Ieri verso le 15.30 in via Grazzano un carro col cavallo attaccato si trovava abbandonato. Ad un tratto il cavallo si diede a precipitosa fuga con grande spavento dei passanti. Sempre correndo il cavallo svoltò per via Brenari, dove potè essere fermato da un falegname. Venne posto in contravvenzione il proprietario del carro, certo Carlo Roviglio d'anni 23, *carbonaio*.

Un modiglione del Duomo che cade.

Ieri, per vetustà, cadde un pezzo di uno dei due modiglioni sovrastanti alla porta principale del Duomo.

Oggi il geometra municipale, signor Moro, si recò sul luogo per verificare le condizioni statiche del moncone restante e fu vera fortuna, perchè appena toccato colla martellina precipitò al suolo.

Nè ieri nè oggi si ebbero a deplorare disgrazie.

Lutti

Facciamo le nostre condoglianze al prof. Momigliano, che ha avuto la sventura di perdere la propria matrigna.

— Ieri nel pomeriggio seguirono con molta partecipazione di parenti e conoscenti, i funerali della compianta signora Marianna Forni, ai cui superstiti facciamo pure le nostre condoglianze.

La tramvia a vapore di S. Daniele

venne, a quanto apprendiamo, ceduta dal proprietario comm. Neufeld alla Società Veneta, che certo darà nuovo impulso alla linea.

Le pompe funebri

Il Sindaco fa noto che a cominciare dal 9 corr. sarà attivato il servizio municipale delle pompe funebri. Le norme e le tariffe relative sono ostensibili presso l'Ufficio municipale d'igiene.

Ispezione ai Manicomi succursali

La Deputazione prov. nella seduta di ieri ha nominato una commissione, alla quale venne affidato l'incarico di ispezionare i Manicomi succursali della Provincia, per poter poi attuare tutti quei miglioramenti amministrativi e sanitari che risulteranno essere indispensabili.

A far parte della commissione vennero scelti i deputati prov.li Bortolotti, Concari e Coren, il dott. Antonini e il dott. G. di Caporiacco seg. della Deputazione.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Cividale

7 novembre

Consiglio comunale. — Ieri sera il patrio consiglio tenne seduta. Erano presenti sedici consiglieri.

Tiro al fringuello. — Ieri nel pomeriggio avendo il tempo concesso un po' di bonaccia, una comitiva di cacciatori si divertì al tiro al fringuello.

Vennero uccisi 213. La partita verrà ripetuta domenica prossima.

Uno spillo ingoiato. — La servente del caffè San Marco, la bella *Ermina*, ingoiò inavvertitamente uno spillo. E' molto impensierita; ma i medici l'assicurano che non è pericolo di sorta.

La locanda sanitaria. — Ieri si è chiusa la locanda sanitaria. I curati riportarono soddisfacente esito.

Gemona

6 novembre

Tempo orribile — Il Tagliamento in piena. — Ieri, e specialmente la notte scorsa, è piovuto a dirotto; dai monti vicini l'acqua veniva giù a torrenti. La frazione di Piviega è allagata.

Il Tagliamento è in piena e sono interrotte le comunicazioni con Trasaghis. Non si annunziano però danni molto gravi.

Il tempo poi va rimettendosi, si spera quindi cessato ogni pericolo.

Un teschio pescato nel lago di Alesso. — Il pescatore Stefanutti Floreano, l'altro giorno pescando nel lago, pescò un teschio umano.

Pare che detto teschio sia appartenuto a una delle sei persone forestiere che nel 1864, facendo una gita sul lago, ebbero la barca capovolta e miseramente perirono.

Il teschio venne portato nel nostro cimitero.

Corno di Rosazzo

6 novembre

Un impiccato. — Nella frazione di Visinale di Sotto fu rinvenuto iersera il cadavere di Giuseppe Anzolini di anni 36, contadino, appeso con una fune ad una trave della propria camera.

Tarcento

6 novembre

Abusi di pesca. — Piove e piove a dirotto da ieri sera; il Torre è in piena, non minaccia il paese, ma danneggia i mucchi di sabbia già preparati per essere esportati dal letto del torrente.

Passando nelle ore ant. di oggi sul pericolante ponte, mi soffermai per contemplare quello splendido spettacolo che presenta il nostro bello e rumoreggiante Torre in quella posizione.

Vicino a me, pure entusiasta della bellezza orrida, c'era un pezzo grosso del paese che mi fece notare uno sconcio davvero riprovevole.

Dal ponte stesso si vedevano passare sulle rive del torrente, con la vaia (vangaiola) *parecchi* pescatori d'occasione; pescavano allegramente, un po' bagnati sì, ma contenti dell'abbondante pesca che stavano facendo.

— Sa lei, disse il pezzo grosso, che ci sono leggi e regolamenti sulla pesca, sa pure che vi sono carabinieri e guardie di finanza, che ci deve essere pure una guardia comunale e che tutte queste distinte persone dovrebbero occuparsi di far rispettare queste leggi e regolamenti?

— Tutto questo è vero, *aggiunsi io*, ma lei pure sa che la pioggia qui bagna e che una contravvenzione dà sempre delle noie più grandi a chi le fa che non al contravventore, che con due lirette se la cava, anche per la bontà dei pretori.

Sempre il pezzo grosso che parla:

Sa Lei che verso Vedronza ogni 50 metri c'è una chiusa dove si mette il relativo bertovello (nasse) e si pesca continuamente le trota;

che verso Molinis si devia il Torre di quando in quando;

che se i mugnai e gli altri manutentori di canali artificiali sul Torre, vogliono mangiare la trota, chiudono i canali stessi a loro beneplacito e pescano tutto l'anno.

Non parliamo di veleni che si gettano nel Torre e di altri reati che si fanno in barba alle leggi ed ai regolamenti.

Vede se non è uno sconcio, una vergogna?

Io certo devo dire che il pezzo grosso ha ragione e che è vano pensare all'immissione di avanotti nel lago se chi deve non fa il proprio dovere.

Ci dovrebbe essere un sorvegliante sulla pesca, ma credo che pensi più a pescare che a proteggere la pesca stessa.

Procurato aborto? — La locale autorità sta occupandosi di un fattaccio avvenuto nella vicina Segnacco. *Si tratterebbe* di un procurato aborto, a quanto si dice, avvenuto alcuni giorni fa in condizioni tragiche.

Oggi fu a Segnacco il Pretore di Tarcento con il Brigadiere dei R. Carabinieri e credo, il dott. Montegnacco. Vi terrò informati.

x.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Stasera si dà la terza della *Tosca*, l'opera tanto gradevolmente accolta.

Circolo Verdi

Pubblico numeroso e scelto intervenne iersera al concerto del Circolo Filarmonico G. Verdi.

Esso fu sostenuto quasi esclusivamente da due giovani triestini: la gentile pianista *Delia Pipan* e l'egregio violinista Paolo Turri, i quali suonarono assieme e da soli vari difficili pezzi distinguendosi per una coscienziosa ed eletta esecuzione e furono fatti segno ai più calorosi applausi; di molti dei loro pezzi dovettero concedere il bis.

Alla signorina Pipan venne afferta in omaggio una bomboniera e al signor Turri un portasigarette in argento.

Contribuì al successo della serata l'orchestra.

Ultime notizie

Un console italiano ucciso?

Vienna, 6 — Il *Prager Tageblatt* apprende che i recenti avvenimenti in Odessa furono una vera notte di San Bartolomeo contro gli ebrei; 4000 furono uccisi e feriti. Anche il Console italiano fu ucciso; donne, vecchi e fanciulli furono strozzati.

Scosse di terremoto.

Monteleone, 6. — Le minaccie del terremoto continuano. Alle 7.40 e alle 14,5 si sono avvertite due scosse ondulatorie e sussultorie di secondo grado in direzione ovest nord ovest. Queste scosse sono state registrate dagli strumenti sismici dell'osservatorio.

Lo stato d'assedio a Praga

Vienna, 6. — Notizie da Praga informano che le dimostrazioni e gli scioperi per il suffragio universale crescono di intensità, sicchè il consiglio dei ministri esaminò la questione della proclamazione dello stato d'assedio a Praga, qualora nella capitale della Boemia avessero a continuare i disordini. Da tutte le parti della Boemia si concentrano truppe e gendarmeria a Praga.

Il nuovo anno accademico a Padova

Padova 6 — Oggi, nell'aula magna dell'Università ebbe luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico. La relazione venne letta dal rettore cessante comm. Nasini. Parlarono quindi il nuovo rettore comm. Polacco e il senatore Veronese, che svolse il tema: « Il vero nella matematica ».

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 novembre 1905.

Rendita 5 %	105	30
» 3 1/2 %	104	53
» 3 %	73	—
Azioni		
Banca d'Italia	1208	—
Ferrovie Meridionali	746	50
» Mediterranee 4 %	459	—
Società Veneta	119	75
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	504	—
» Meridionali	358	—
» Mediterranee 4 %	502	—
» Italiane 3 %	358	50
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	503	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3,75 %	502	25
» Cassa R., Milano 4 %	507	75
» » » 5 %	518	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» » » 4 1/2 %	524	50
Cambi (chéques a vista)		
Francia (oro)	99	88
Londra (sterline)	25	11
Germania (marchi)	122	83
Austria (corone)	104	46
Pietroburgo (rubli)	264	89
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	89

G. Apollonio *direttore proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia della Compianta **Maria Manzutti** sente il dovere di ringraziare vivamente commossa l'Egregio Dottor Francesco Feruglio direttore della casa di salute di Ribis, la Superiora e le Suore di Carità, per le amorevoli e pazienti cure prestatele durante la breve sua malattia e per aver accompagnato la cara salma fino al Cimitero di Feletto.

Ringrazia pure l'ill.mo signor Sindaco il Segretario e la rappresentanza Comunale di Feletto, il Consorzio Daziario di Martignacco, gli amici e conoscenti, nonchè tutte quelle persone anche dei paesi vicini che intervenendo ai funerali concorsero a rendere imponente la dimostrazione d'affetto alla cara estinta.

Feletto Umberto, 4 novembre 1905.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

4 Novembre 1905

VENEZIA	66	52	41	73	21
BARI	33	12	78	87	63
FIRENZE	52	16	56	71	81
MILANO	58	33	2	26	79
NAPOLI	3	42	50	37	85
PALERMO	22	62	80	4	85
ROMA	55	49	74	30	41
TORINO	3	89	62	66	84

Bollettino meteorologico.

4 novembre ore 8: Termometro + 14; Minima all'aperto nella notte + 12.3; Barometro 7.45; stato atmosferico: Piovoso; pressione crescente. Ieri: vario, temperatura calante.

Ieri - Piovoso. temperatura massima + 16.2, Minima + 10·2 Media: + 14.32.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

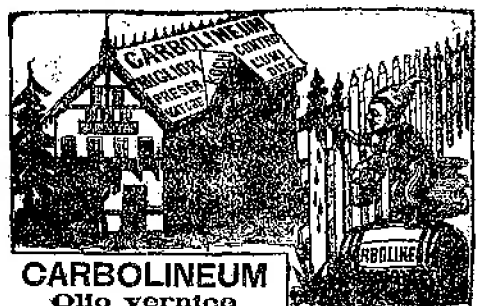
di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

Pillole Zuliani Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

Ferro-China Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

Balsamo di S. Giorgio Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

Esigere la Marca Gallo

Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** MILANO, spedisce 3 pezzi grandi

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Tosse ostinata, Catarro, influenza, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace o miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli.

Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 %). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologica e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dottor Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta. L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Via Roma 345.

Astenia, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile.

La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la *Acanthea virilis*, innocua, Costa L. 10 anticipate.

Il sangue avariato malattia antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 %) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori; guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie segrete recenti o antiche si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa, ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,21 i quattro flaconi (cura completa), L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI